



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N. 404 del 02 maggio 2022 del Registro NVVIP

FSC 2014-2020

Patto per la Puglia. Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie integrate di riqualificazione delle aree industriali – SIRAI- regionali. ASI BARI- Intervento n. 4 “Ripristino dell’impianto di affinamento dell’effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)”

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l’art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l’istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l’art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai Nuclei funzioni inerenti l’assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 “Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia”, così come modificata dall’art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 15 febbraio 2021 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (abbreviato in NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del NVVIP approvato, in data 24 maggio 2021, ai sensi dell’art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.
- Visto l’art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al NVVIP.
- Vista la nota del NVVIP n. 1129 del 1° marzo 2018 “Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell’art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67”, inviata alla Direzione del



Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.

- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al NVVIP, nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

PREMESSO CHE:

- In data 17 dicembre 2019, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari, con nota prot. n. 9220, trasmetteva alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria dell'intervento n. 4 "Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno. (BA)".
- In data 20 dicembre 2019, con nota protocollo n. AOO_158/PROT/20/12/2019/0011668 la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi trasmetteva l'analisi di sostenibilità dell'intervento predetto alla Sezione Programmazione unitaria, acquisita al protocollo AOO_165-n. 12048 del 21/01/2020 e trasmessa al NVVIP tramite la segreteria tecnico amministrativa.
- In data 18 febbraio 2020 il NVVIP ha incontrato i tecnici e rappresentanti legali del consorzio ASI Bari, il Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e funzionari competenti, per analizzare gli elementi del progetto da revisionare e rafforzare nell'impostazione e descrizione. Con successiva nota AOO-165 n. 1606 del 18/02/2020 sono state sintetizzate le osservazioni effettuate durante la riunione. Nello specifico, il NVVIP ha richiesto al soggetto beneficiario di aggiornare e integrare l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria rispetto alle indicazioni delle linee guida ACB nei seguenti punti essenziali:
 - Descrivere l'intervento senza fare riferimento all'acquisto di acqua anche nel calcolo dei costi e dei ricavi.
 - Sviluppare l'analisi socio-economica dal punto di vista qualitativo.
 - Sviluppare l'analisi finanziaria nelle due ipotesi (se possibile), "con intervento" "senza interventi" al fine di determinare il VANf ed il TIRf, sui flussi differenziali.
 - Adottare un tasso di sconto del 4% per l'analisi finanziaria.
 - Determinare il valore residuo nella misura del 5% del valore complessivo dell'investimento.
 - Verificare l'entità delle entrate nette e del deficit di finanziamento, data la natura del progetto di investimento quale potenziale generatore di entrate rinvenienti dai profili tariffari.
 - Dettagliare il cronoprogramma delle attività ed allineare i contenuti dell'analisi alle indicazioni fornite dallo stesso.
 - Descrivere il modello di gestione dell'opera.



- Adottare la logica finanziaria per l'imputazione dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria collocando i valori dei flussi negli anni laddove effettivamente si verificano.
 - Esplicitare chiaramente nel documento che i costi e i ricavi sono misurati al netto dell'IVA.
- In data 12 giugno 2020, con nota prot. 4251 del 12/06/2020, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva l'integrazione ACB dell'intervento n. 4, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria al prot. AOO_165 n. 4018 del 24 giugno 2020.
 - A seguito di richiesta di trasmissione delle tabelle di calcolo in formato Excel, finalizzate ad una migliore lettura dei dati numerici dell'integrazione del 12 giugno, con pec del 30 giugno 2020 il Consorzio ha trasmesso le tabelle Excel dell'intervento suddetto acquisite al protocollo della Sezione AOO165 n. 4306 del 7 luglio 2020.
 - In data 13 luglio 2020, mediante pec, acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 04413 del 14 luglio 2020 il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari trasmetteva la versione aggiornata 2.1 dell'ACB dell'intervento n. 4, denominata "Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA).
 - In data 5 agosto 2020, con nota prot. AOO165 n. 4945, il NVVIP ha trasmesso al Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari e alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi della Regione Puglia una nota tecnica nella quale sono stati rilevati errori nel computo del VAN del progetto ed una valorizzazione delle entrate nette attualizzate notevolmente elevata rispetto alla misura del costo attualizzato dell'investimento.
 - In data 7 settembre 2020, mediante pec acquisita al protocollo della Sezione Programmazione Unitaria AOO_165 n. 5407 del 9 settembre 2020, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari ha trasmesso una nuova versione dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 2.2 - Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)".
 - In data 12 luglio 2021 si è svolta una riunione telematica in cui il NVVIP ha incontrato i tecnici e i rappresentanti legali del consorzio ASI Bari, il Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi e i funzionari competenti della Regione Puglia, nel corso della quale lo stesso NVVIP ha posto rilievi in merito alla modalità di calcolo del deficit di finanziamento.
 - In data 25 gennaio 2022, con pec, il Consorzio per lo sviluppo dell'area Industriale di Bari ha trasmesso al NVVIP la versione rielaborata dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 3.0 - Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)" con la revisione della modalità di calcolo del deficit di finanziamento richiesta nella riunione del 12 luglio 2022.
 - Con nota prot. n. AOO_165 n. 0933 del 02/02/2022 il NVVIP esponeva al Consorzio ASI Bari i seguenti rilievi:
 - Verificare quanto indicato nella tabella riportata alla pag. 9 dell'ACB. Specificatamente, nella tabella è previsto che 1 operaio comune lavori 2923 ore/anno, con una retribuzione annuale di 68.402,88 euro. Probabilmente, si fa riferimento a n. 2 unità lavorative e non ad una sola.



- Verificare la correttezza del numero di AE assunti quale riferimento nella progettazione dell'opera. Nell'ACB si assume un incremento di AE che il progetto sarà in grado di soddisfare pari a 242.000. Dal momento che la realizzazione dell'intervento permette di erogare acqua ad uso industriale attraverso il recupero di acqua trattata nell'impianto di depurazione non è chiaro come il numero di AE possa aumentare in maniera così considerevole, passando da 1000 a 242.000.
 - Motivare l'aumento dei costi di esercizio e dei rientri tariffari indicati nella versione aggiornata della ACB rispetto alla versione precedente. Nell'ACB versione 3.0, negli anni 2 e 3, i costi di esercizio risultano essere pari a € 156.895 e € 313.790, mentre nella versione 2.2, per gli stessi anni, sono pari a € 89.035 e € 178.071. Analogamente, negli anni 2 e 3, nella versione 3.0 i rientri finanziari sono pari a € 160.000 e € 320.000 (Tab. Fin4), mentre nella versione 2.2 risultavano pari a € 135.000 e € 270.000 (ALLEGATO A – TABELLE SOSTENIBILITA' FINANZIARIA AFFINAMENTO 2.2), sebbene l'importo della tariffa sia stato ridotto.
 - Illustrare nel modello di gestione, con maggiore approfondimento, le attività economiche che il Consorzio realizzerà a favore delle aziende insediate nel comprensorio in virtù della esecuzione dell'intervento (ad esempio, acquisto dell'acqua trattata dal depuratore gestito da AQP, gestione dell'impianto di affinamento, gestione della rete idrica, vendita di acqua alle aziende, ecc.).
 - Specificare se la tariffa a cui si fa riferimento nell'ACB (0,53 euro/mc) è relativa alla sola attività di depurazione, alla sola vendita di acqua, alle due attività economiche integrate, o fornitura di altri servizi.
- In data 21 aprile 2022, con pec, il Consorzio per lo sviluppo dell'area industriale di Bari ha trasmesso al NVVIP una nuova elaborazione dell'ACB "Analisi di Sostenibilità Economico-finanziaria 5.0 - Ripristino dell'impianto di affinamento dell'effluente del depuratore di Bari Ovest per il riutilizzo ad uso industriale nel comprensorio di Bari - Modugno (BA)", adottando la revisione richiesta con la nota n. 0933 del 02/02/2022.
 - L'elaborazione finale dell'Analisi Costo-Benefici, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP.
 - Uditata la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta telematica del NVVIP del 2 maggio 2022

CONSIDERATO CHE

- Il progetto prevede il ripristino dei sistemi di sollevamento e trattamento per la riattivazione dell'impianto di affinamento dell'effluente dell'impianto di depurazione di Bari Ovest al fine di ridurre il volume di acqua utilizzato ad uso industriale attualmente emunto da falda;
- il progetto prevede altresì la realizzazione di attività ed opere complementari che consistono nella ricerca e riparazione perdite, predisposizione di punti di prelievo lungo la rete di distribuzione di acqua industriale a servizio delle stazioni di lavaggio dei macchinari e/o veicoli.



industriali, predisposizione di punti di prelievo a servizio della rete antincendio consortile e reti di irrigazione per la manutenzione delle aree verdi;

- l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Bari Ovest ha una potenzialità di 242.000 AE e serve la porzione ovest nucleo urbano della città di Bari e la sua zona industriale, oltre ai comuni di Modugno, Grumo Appula, Binetto, Bitetto, Toritto, Palo del Colle e Bitritto.

RILEVATO CHE

- L'Analisi di sostenibilità economico-finanziaria è stata redatta considerando un ciclo di vita del progetto di investimento pari a 32 anni, comprensivo della fase di realizzazione dell'opera della durata di 18 mesi e della fase di esercizio di durata di 30,5 anni;
- l'Analisi è stata sviluppata in termini differenziali, confrontando la performance finanziaria dell'alternativa progettuale in oggetto (situazione "con") con l'alternativa che non prevede la realizzazione di alcun intervento infrastrutturale (situazione "senza");
- l'analisi è stata condotta considerando una domanda attesa nel periodo di esercizio dell'opera stabile nel tempo, pari ad un volume di acqua trattata dall'impianto di 600.000 mc/anno;
- il costo del progetto è pari a € 2.042.600,00 (al netto dell'IVA);
- il valore residuo finale dell'investimento è stimato pari a € 102.130,00 (corrispondente al 5% del costo del progetto);
- la tariffa stimata per l'erogazione del servizio adottata nell'analisi di sostenibilità finanziaria nel periodo di esercizio, dal 2° al 32° anno, varia da 0,533 €/mc a 0,593 €/mc;
- l'analisi di sostenibilità finanziaria, sviluppata adottando un tasso di sconto del 4%, indica per l'investimento un Valore Attuale Netto finanziario (VANf) negativo, il cui valore, correttamente rideterminato, risulta pari a - € 1.973.817,74 che giustifica l'erogazione del contributo pubblico;
- il progetto si configura come progetto generatore di entrate da tariffa a carico dell'utenza e nel periodo di gestione (dal 2° al 32° anno) genera entrate operative nette attualizzate pari a € 35.493,80, importo calcolato senza tener conto del valore residuo del progetto di investimento;
- nell'ipotesi che il costo di investimento sia integralmente ammissibile, il deficit di finanziamento del progetto (c.d. *funding gap*) risulta pari a € 1.943.540,25, valore determinato ai sensi del Reg. UE 1303/2013, art. 61, c. 3 "metodo b)", e corrispondente ad un tasso di deficit di finanziamento del 96,73% del costo di investimento attualizzato.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

Il Nucleo altresì raccomanda di prestare specifica attenzione alla determinazione dei costi delle attività di manutenzione straordinaria ed alla loro collocazione temporale nel corso della vita utile del progetto al fine di garantire anno per anno l'equilibrio economico della gestione dell'opera.

Bari, 02 maggio 2022

Per il NNVIP
Il Presidente del NNVIP
(*prof. Vitorocco Peragine*)

